

**SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE 240/2010
SETTORE CONCORSUALE 11/D2 - DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PED/03 - Didattica e Pedagogia Speciale
Codice bando RIC2021B-3**

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, nominata con provvedimento rettorale n. 34 del 02/02/2022, pubblicato all'Albo Ufficiale in pari data, così composta:

Fascia	Cognome e Nome	Ateneo	S.S.D.	Struttura di afferenza
Ordinario	Giannandrea Lorella (membro designato)	Università di Macerata	M-PED/03	Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo
Ordinario	Bocci Fabio	Università di Roma Tre	M-PED/03	Dipartimento di Scienze della Formazione
Ordinario	Ianes Dario	Libera Università di Bolzano	M-PED/03	Facoltà di Scienze della Formazione

si riunisce al completo il giorno 16 febbraio 2022 alle ore 16:00 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, avendo i componenti a disposizione idonei strumenti di lavoro che garantiscono l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati e delle informazioni. A tal fine la Commissione specifica che la piattaforma utilizzata è: Microsoft Teams.

La Commissione prende atto che, così come comunicato con nota a firma del Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, a seguito del perdurare dell'emergenza sanitaria e viste le disposizioni governative in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 la presente procedura sarà interamente svolta in modalità "a distanza".

La riunione è convocata previa comunicazione via e-mail dal componente designato dall'Ateneo, Prof.ssa Lorella Giannandrea, in data 11 febbraio 2022 (acquisita agli atti dell'Amministrazione il giorno 11 febbraio 2022, prot. N. 2101).

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricsuzione dei Commissari, relativa alla presente procedura valutativa, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare

In apertura di seduta viene eletto il Presidente nella persona del Prof. Dario Ianes e il Segretario verbalizzante nella persona del Prof. Fabio Bocci.

I commissari dichiarano di non trovarsi tra loro in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 e 52 del codice di procedura civile e di non avere tra loro relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172. Confermano, altresì:

- ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale;

- di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010.

I lavori della Commissione, come previsto dall'art. 7 del bando, si concluderanno entro 3 mesi dalla data del decreto rettorale di nomina. Il Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione, può prorogare, per una sola volta e per non più di un mese, il termine dei lavori della Commissione.

La Commissione prende in esame gli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura di selezione (art. 24 della Legge n. 240/2010, il D.M. n. 243 del 25/05/2011, il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge n. 240/2010, il Regolamento temporaneo per la disciplina delle sedute delle riunioni delle commissioni delle procedure di concorso in modalità telematica in occasione delle discussioni pubbliche con i candidati volto a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso, con efficacia fino alla cessazione delle misure straordinarie correlate all'emergenza sanitaria) ed il bando di indizione della presente procedura di selezione.

La Commissione prende atto che le fasi procedurali per la valutazione dei candidati sono le seguenti:

- predeterminazione dei criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. n. 243/2011, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni;
- valutazione preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto del MIUR del 25/05/2011, n. 243;
- ammissione dei candidati alla discussione pubblica secondo le seguenti modalità: se il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione e che risultano in possesso dei requisiti è inferiore o pari a 6, tutti i candidati sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Se il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione e risultano in possesso dei requisiti è superiore a 6, la commissione può decidere:
 - a) di ammetterli comunque tutti alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, ovvero
 - b) di ammetterne soltanto alcuni, in una misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, ritenuti comparativamente più meritevoli (sulla base di un motivato giudizio complessivo formulato) in esito ad una valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, condotta in conformità al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca emesso ai sensi del comma 2 lettera c) dell'art. 24 della legge n. 240/2010;
- discussione pubblica con i candidati dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera;
- attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica;
- la commissione stabilisce un punteggio minimo al di sotto del quale non può essere attribuita l'idoneità;
- formulazione della graduatoria di merito ed individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e alla produzione scientifica che resta in vigore per un anno dal Decreto Rettorale di approvazione atti;
- a parità di punteggio, è preferito il candidato di età anagrafica più giovane.

La Commissione formulerà un giudizio collegiale finale sul candidato meritevole di chiamata, collocato al primo posto nella scala comparativa di merito.

La Commissione, tenuto conto che sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. n. 243/2011, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni.

Valutazione preliminare dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione effettuerà una motivata valutazione, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari oggetto della valutazione, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione preliminare della produzione scientifica

Il bando prevede che i candidati possono presentare un numero massimo di dodici pubblicazioni. Ai sensi dell'art. 5 del bando, qualora siano presentate più pubblicazioni rispetto al numero massimo previsto, saranno valutate dalla Commissione Giudicatrice esclusivamente le prime dodici riportate nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011, la Commissione Giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione Giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

L'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione deve risultare oggettivamente enucleabile in virtù delle indicazioni contenute nella pubblicazione o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta sulle quote del lavoro scientifico riferibili in modo esclusivo al medesimo (sulla base del modello Allegato B, accluso nella domanda di partecipazione). **Ove non risultino tali indicazioni, l'apporto individuale del candidato viene considerato paritetico tra i vari autori.**

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Essendo il settore M-Ped/03 non bibliometrico, la commissione decide di non ricorrere all'utilizzo di indicatori quali numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsch o simili.

Attribuzione punteggi

Conclusa la definizione dei criteri validi per la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione Giudicatrice procede a definire i criteri per l'attribuzione dei punteggi da assegnare, dopo la discussione pubblica, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate, ivi compresa la tesi di dottorato.

La Commissione stabilisce di utilizzare un totale di **punti 100** di cui **35 riservati ai titoli e al curriculum** e **65 riservati alle pubblicazioni**.

La Commissione stabilisce altresì il punteggio minimo al di sotto del quale non può essere attribuita l'idoneità che è pari a 50 punti.

Titoli e curriculum (fino a un massimo di 35punti)

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero;	max punti 5
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	max punti 6
c) documentata attività di formazione presso qualificati istituti italiani o stranieri;	max punti 3
d) Documentata attività di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	max punti 5
e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali; partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali;	max punti 10

f) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	max punti 4
g) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.	max punti 2
TOTALE PUNTI	35

Produzione scientifica (fino a un massimo di 65 punti)

La Commissione stabilisce di attribuire un punteggio come di seguito indicato:

Fino a massimo 5 punti per pubblicazione assegnati sulla base dei seguenti elementi: 1. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica fino ad un massimo di punti 2 per ciascuna pubblicazione; 2. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura fino ad un massimo di punti 1 per ciascuna pubblicazione; 3. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica fino ad un massimo di punti 1 per ciascuna pubblicazione; 4. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione fino ad un massimo di 1 punti per ciascuna pubblicazione	max punti 5
Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.	max punti 5
TOTALE PUNTI	65

Accertamento della conoscenza della lingua straniera (inglese)

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera (inglese) avverrà mediante: lettura e traduzione di un testo scientifico, e verrà valutata mediante l'espressione di un giudizio sintetico, ad esempio: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

Constatato che il numero dei partecipanti è **inferiore** a 6, i candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica che si svolgerà il giorno 15 marzo alle ore 11:00.

Contestualmente si svolgerà la prova orale per l'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera (inglese).

La Commissione stabilisce di riunirsi telematicamente il giorno 18 febbraio alle ore 13:00 per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati.

A seguito dei provvedimenti governativi emanati per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid-19 e del Regolamento in materia emanato dall'Università per Stranieri di Perugia, la discussione pubblica si svolgerà telematicamente mediante la piattaforma Microsoft Teams, nel rispetto delle modalità contenute nel Regolamento: <https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/statuto-regolamenti/regolamento-temporaneo-riunioni.pdf>

La seduta è tolta alle ore 18:00.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto seduta stante, sarà consegnato tempestivamente alla Responsabile del procedimento, dott.ssa Francesca Massa, in formato elettronico all'indirizzo personale.docente@unistrapg.it per la pubblicazione nel sito di Ateneo.

Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni di concordanza a firma dei singoli componenti, accompagnate dalla scansione di un documento di riconoscimento personale.

Luogo Bolzano, data 16 febbraio 2022

F.to Prof. Dario IANES (Presidente)
Prof.ssa Lorella GIANNANDREA (Componente) Dichiarazione di conformità acquisita agli atti
Prof. Fabio BOCCI (Segretario) Dichiarazione di conformità acquisita agli atti